

# IL FIUME AZZURRO

Periodico di informazione dell'Associazione Amici del Ticino



N. 64 MARZO 2005

**MONTE PELADA**  
ALL'ESTREMO NORD DEL PARCO DA OSMATE A ORIANO  
*domenica 17 aprile 2005*

Dopo il Monte S. Giacomo, ecco un'altra escursione all'estremo nord del Parco del Ticino, alla scoperta di nuovi itinerari e sentieri (vie verdi) fra le colline moreniche del Lago Maggiore e dei suoi fratelli minori Comabbio e Monate.

Il percorso del Monte Pelada (mt. 472) si snoda intorno all'omonimo monte ed alle colline circostanti tra i comuni di Osmate (mt. 334), punto di partenza, Comabbio, Mercallo e Oriano Ticino (mt 264), borgo ben conservato e frazione di Sesto Calende, in mezzo a boschi di castagni e querce disseminati di massi erratici e con brevi scorci sul Lago di Comabbio.

Ad Oriano è attivo un Centro Parco che dispone di sala convegni e mostre ed offre visite guidate e didattica ambientale. A poche centinaia di metri dal paese è attivo dal 1999 un centro di cattura ed inanellamento della fauna ornitica, importantissimo sul piano scientifico in quanto posto su un valico strategico per il passo ed il ripasso dei migratori a sud delle Alpi. Qui il 10 aprile il Parco del Ticino inaugurerà una struttura per il rilascio della cicogna nera (per informazioni Colibrì 0331\924422 – [www.colibr.com](http://www.colibr.com)), una specie di altissimo valore naturalistico fortemente minacciata in Europa.



**PROGRAMMA:**

- ORE 10,00 : Ritrovo presso l'abbazia di S. Donato a Sesto Calende
- ORE 10,15 : Spostamento in auto ad Osmate da dove parte il percorso
- ORE 12,30 : Pausa per il pranzo al sacco nel bosco

- ORE 13,30 : Partenza per la seconda parte della camminata
- ORE 16,00 : Arrivo ad Oriano e recupero automezzi

Per informazioni ed iscrizioni contattare Roberto Vellata al 335\6825354 oppure inviare una e-mail all'indirizzo [amicidelticino.pmn@libero.it](mailto:amicidelticino.pmn@libero.it)

### **IN BICI LUNGO LE NUOVE VIE VERDI** *domenica 20 marzo 2005*

Il Parco del Ticino Lombardo organizza per domenica 20 marzo l'escursione inaugurale dei sentieri delle "Vie Verdi del Ticino": l'itinerario in bicicletta – dotato di una nuova ed apposita segnaletica - si snoda per 15 Km. da Lonate Pozzolo (Va) a Castelletto di Cuggiono (Mi). Durante l'escursione verrà inaugurata la nova area attrezzata "Vita Meyer" a Turbigo, dove si sono appena conclusi i lavori di recupero ambientale, ed il corridoio ecologico "Bosco delle Faggiolo – Lanca di Bernate"

#### **PROGRAMMA:**

- ORE 10,00 : Ritrovo presso il Centro Parco Dogana Austroungarica di Tornavento (Lonate Pozzolo) e conferenza stampa di presentazione
- ORE 10,30 : Partenza per escursione in mountain bike lungo le Vie Verdi del Ticino
- ORE 12,00 : Arrivo all'area Vita Meyer al Ponte di Turbigo, taglio del nastro e partenza per il secondo lungo i tre nuovi itinerari
- ORE 13,00 : Arrivo al ristorante "Da Bruno" a Castelletto di Cuggiono – rinfresco

### **IL RECUPERO DELL'EX AREA MINERARIA VITA MEYER AL PONTE DI TURBIGO**

Il progetto di recupero ambientale dell'ex area mineraria Vita Meyer al Ponte di Turbigo ha avuto l'obiettivo di sanare una situazione di forte degrado, intervenendo attraverso la demolizione di edifici abbandonati, fatiscenti, di nessun valore architettonico e archeologico-industriale costruiti all'inizio del secolo scorso per le attività di estrazione dell'oro; la demolizione di piccoli insediamenti abusivi; l'arretramento di posteggi che si affacciavano direttamente sul fiume; il recupero e la conservazione del bosco planiziale attraverso la valorizzazione ed il ripristino del corridoio ecologico che collega le aree boscate lungo il corso del ticino; la valorizzazione storico-documentaria di una pila de ponte alto-medievale scoperta nei pressi ed attribuita alla seconda metà del XII° secolo; il recupero di sentieri di interesse naturalistico ( in particolare E1 ).

Grazie a questo intervento, il Ticino con le sue piene ed i suoi movimenti ritorna ad essere il protagonista dell'area, ne disegna il paesaggio, fa sentire la sua viva presenza. La riva del fiume riprende il carattere ed il valore paesaggistico dei luoghi naturali che lo costeggiano e lo disegnano ampliando il bosco ripariale del quale prima esistevano solo piccoli frammenti. La sponda del Ticino viene messa in relazione con il laghetto artificiale interno ( ex lago di cava ) attraverso cannocchiali prospettici costituiti da filari di alberi.

La nuova struttura ricettiva è costituita da un piccolo padiglione collocato nel bosco a ridosso tra la sponda del Ticino ed il laghetto interno.

La struttura, posta in posizione baricentrica e con doppio affaccio sul fiume ed il laghetto, riprende le costruzioni dei padiglioni dei grandi parchi e giardini sette-ottocenteschi. La scelta tipologica dei materiali è invece legata alle costruzioni tradizionali quali quelle adibite al ricovero delle barche che si incontrano lungo il Naviglio Grande.

### **RINNOVATA LA CONVENZIONE CON IL PARCO PIEMONTESE PER LA SEDE**

Alla fine del 2004 l'Associazione ha rinnovato per altri 3 anni la convenzione con il Parco Piemontese per l'utilizzo come sede di un locale presso la Villa Picchetta ed il rimborso delle spese assicurative dei volontari. L'Associazione sta realizzando per il Parco Piemontese una serie di nuovi tabelloni da collocare nelle bacheche poste nel Comune di Galliate.

### **ISCRIZIONI 2005: DOVE e come ISCRIVERSI**

L'associazione Amici del Ticino ha la sua sede legale presso il Parco del Ticino Piemontese a Villa Picchetta a Cameri ed una sezione lombarda a Somma Lombardo presso la Cooperativa Sociale a r.l. Naturcoop, dove è possibile rinnovare le iscrizioni. Ecco gli indirizzi:

1. SEDE LEGALE: Villa Picchetta – 28062 CAMERI c\o Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino – tel 0321\517707 - fax 0321-517707 ( chiedere alla reception );
2. SEZIONE LOMBARDA TEQ: Via Briante n. 31 – 21019 SOMMA LOMBARDO c\o Cooperativa Sociale Naturcoop a

r.l. - tel. 0331\251717 - fax 0331\251737 (chiedere dell'ufficio turismo).

3. Il rinnovo delle iscrizioni è anche possibile presso il CENTRO PARCO DOGANA AUSTROUNGARICA a Tornavento (Lonate Pozzolo) negli orari di apertura al pubblico, chiedendo agli addetti del centro gestito sempre da Naturcoop.

L'indirizzo e-mail è : [amicidelticino.pmn@libero.it](mailto:amicidelticino.pmn@libero.it)

Le quote di iscrizione per il 2005 sono le seguenti:

€ 10,00 SOCIO ORDINARIO

€ 5,00 RAGAZZI FINO A 18 ANNI

€ 15,00 SOCIO UTILIZZATORE DELLA CANOE

€ 25,00 SOCIO SOSTENITORE

## PROGRAMMA 2005

Ecco nuovamente il programma completo per il 2005 con alcune correzioni:

**DOMENICA 20 MARZO:** Inaugurazione Vie Verdi e area Vita Meyer a Turbigo (Parco del Ticino Lombardo)

**DOMENICA 10 APRILE:** Giornata di Pulizia del Parco: Uniti per il Parco (Parco del Ticino Piemontese)

L'Associazione parteciperà all'iniziativa con una squadra a Galliate, con ritrovo alle ore 8,30 presso la Vecchia Dogana: per informazioni contattare Roberto Vellata al 335\6825354

**DOMENICA 17 APRILE:** MONTE PELADA - Escursione al piedi nella Zona nord del Parco alla scoperta dei nuovi sentieri delle Vie Verdi

**DOMENICA 24 APRILE:** FESTA DELLE RONDINI In Dogana - allestimento stand (con Naturcoop)

**DOMENICA 15 MAGGIO:** INAUGURAZIONE GIARDINI VILLA PICCHETTA (Parco del Ticino Piemontese)

**WEEKEND 21 - 22 MAGGIO:** SESTO \ PAVIA IN MOUNTAIN BIKE (con TCI e Naturcoop)

**WEEKEND 18 - 19 GIUGNO:** DISCESA IN CANOA DEL TICINO da Turbigo a Pavia (con Canoa Club Novara)

**WEEKEND 2 - 3 LUGLIO:** ESCURSIONE IN VAL REZZALO (PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO) - La Val Rezzalo si trova nel Parco Nazionale dello Stelvio vicino a Sondalo, in alta Valtellina: saremo ospiti della foresteria del parco che ha una capienza di 18 posti

**SETTEMBRE:** SESTO - MILANO lungo i Navigli (con TCI)

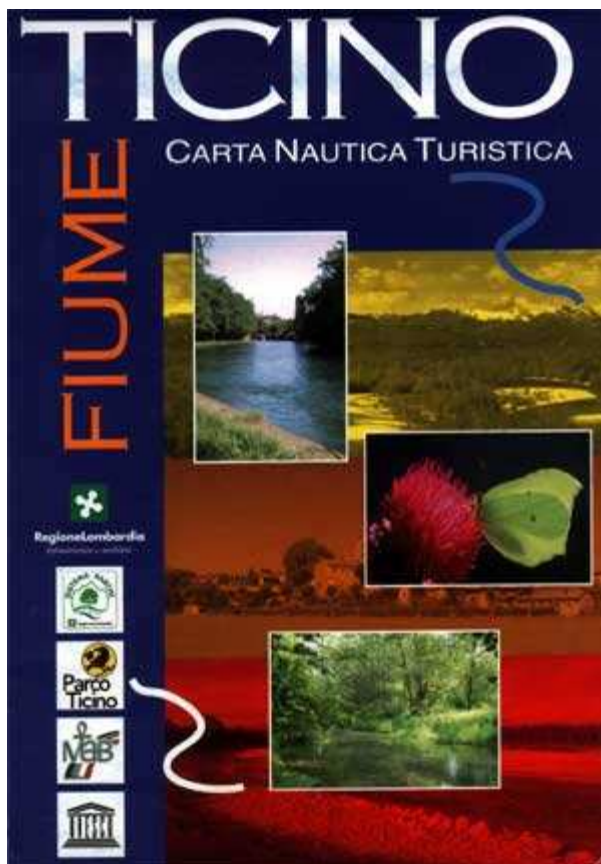
**OTTOBRE:** TRENINO DELLA VAL MOREA (Malnate - Mendrisio)

**NOVEMBRE:** CASTAGNATA IN DOGANA (con Naturcoop)

**GIUGNO - SETTEMBRE:** SERATE FILM NATURALISTICI in Piazzetta a Tornavento (giugno - settembre) tratti dall'ultima edizione del Festival del Film Naturalistico di Sondrio

## NUOVE PUBBLICAZIONI

In questi giorni sono apparse alcune nuove pubblicazioni sul parco che meritano una segnalazione. E' stato ripubblicato ed aggiornato il volume sui "Mammiferi" (il parco del ticino ospita 48 mammiferi sui 104 presenti in Italia) a cura del prof. Giuseppe Bogliani (pg. 162 - € 14,00). Per ogni specie, oltre alla descrizione, è tracciata anche la situazione all'interno del parco. La cartografia del parco si è arricchita di un nuovo importante tassello con la pubblicazione della "Carta Nautica Turistica del Fiume Ticino" edita dall'Istituto Grafico De Agostini di Novara ed in vendita al prezzo di € 2,50.



### **TORRENTE ARNO: I RISULTATI DELLA MANIFESTAZIONE DEL 6 MARZO DEL COORDINAMENTO SALVIAMO IL TICINO**

Sabato 6 marzo, alla presenza di numerose autorità (presenti fra gli altri l'eurodeputato verde Monica Frassoni, il Presidente del Parco Lombardo Milena Bertani, il Direttore Dario Furlanetto, il Presidente del Consorzio di depurazione Arno, Rile Tenore, Camillo Brioschi, i dirigenti di Legambiente Lombardia e di numerose associazioni ambientaliste) si è svolta la visita al complesso sistema di spagliamento del torrente Arno: il depuratore di Sant'Antonino, le vasche di fitodepurazione, i grandi bacini di spogliamento, la nuova condotta che convoglierà le acque del depuratore al Canale Industriale a Nosate.

Ecco in sintesi quello che accadrà (o meglio si prevede accada) nel prossimo futuro:

**FINO AD APRILE 2005:** le acque dell'Arno e del Depuratore di Sant'Antonino continueranno a finire in Ticino attraverso la condotta che le convoglia nel Canale Marinone;

**DA APRILE A SETTEMBRE 2005:** durante tutto il periodo in cui sarà attivo il Canale Villoresi ( che rimane in asciutta nei mesi invernali ) le acque del depuratore di Sant'Antonino verranno immesse nella rete irrigua ( nel ticino giungeranno pertanto solo le acque del torrente Arno che però è per molti mesi in secca ). Il carico inquinante sul ticino durante la prossima stagione balneare dovrebbe pertanto essere già sensibilmente ridotto.

**DA SETTEMBRE 2005:** con la messa in asciutta del Canale Villoresi, le acque del depuratore dovrebbero cominciare ad essere immesse con gradualità nel sistema di fitodepurazione (1\3 il primo anno, 2\3 il secondo, per intero il 3°): e ciò per dar modo alla vegetazione di svilupparsi al meglio. Da qui le acque proseguiranno il loro cammino attraverso la condotta che verrà nel frattempo completata e che le condurrà nel canale industriale (in grado di assicurare, grazie alla sua portata di 110 mc\sec, una diluizione di 1 a 100).

**DALLA META' DEL 2006:** all'interno del depuratore di Sant'Antonino dovrebbe entrare in funzione l'impianto di ozonizzazione i cui lavori sono materialmente incominciati il 10\3\2005. Detto impianto consentirà:

- 1) di decolorare le acque in uscita dall'impianto, oggi praticamente nere a causa degli scarichi delle tinto-stamperie;
- 2) e di conseguenza di ottimizzare il funzionamento del sistema a raggi ultra-violetti deputato all'abbattimento della carica batterica e che oggi ha una funzionalità limitata proprio a causa del colore dell'acqua ( la luce non riesce a filtrare attraverso l'acqua nera.

**LE INCOGNITE:** come sempre non mancano. La prima è quella che i programmi illustrati sopra vengano rispettati e a pieno e che non ci siano imprevisti o intoppi.

Una seconda è rappresentata da una legislazione troppo restrittiva per l'utilizzo delle acque provenienti dalla depurazione per uso irriguo: l'Italia ha infatti adottato parametri molto più rigidi rispetto a quelli comunitari, parametri che nessun

depuratore è in grado di rispettare.

Il pericolo è che il Consorzio Villoresi non accetti le acque provenienti dal depuratore.

La terza e forse più preoccupante incognita è rappresentata dal Torrente Arno, nel quale finiscono ancora gli scarichi incontrollati di alcune aziende, che godono ancora delle deroghe concesse dalla Provincia di Varese per lo scarico nel corso d'acqua invece del conferimento al sistema fognario consortile

